

II MEDITAZIONE

“Le caratteristiche di una Comunità cristiana”

Bisogno di comunione, soprattutto in questo tempo: necessità di relazioni, e aiuti; forme di creatività, di rapporti che legano l'umanità globale (*cum civis humanus sum: sono un concittadino umano*).

Anche la Chiesa è comunità, è l'utopia di Dio per il suo concetto di comunità e per ciascuno di noi che vi appartiene.

Le CARATTERISTICHE di una Comunità cristiana:

- ➔ **Una comunità che si identifica con Gesù Signore:** identificazione tra Gesù e i suoi discepoli;
- ➔ **Una comunità che è tempio dello Spirito Santo:** luogo della presenza divina nella storia, dove si manifesta la santità di Dio;
- ➔ **Una comunità che è un solo corpo: il corpo del signore:** unità organica dove le diverse parti formano un corpo solo; il corpo mistico di Cristo; la Comunità plasmata dinamicamente e continuamente dall'Eucarestia, corpo di Cristo;
- ➔ **Una comunità fraterna:** fondata sull'amore; luogo di appartenenza dove si promuove ciò che edifica;
- ➔ **Una comunità aperta che ringrazia Dio:** di lode, che rende grazie a Dio, dove si cresce in quanto ci si scopre feriti e vulnerabili ma anche amati; la ferita e la verità delle proprie fragilità in comunità diventano il luogo dell'incontro con Dio e del perdono.

Le DISILLUSIONI di una Comunità:

- Le divisioni: rischiano di azzerare l'opera evangelizzatrice di Gesù;
- L'essere umani “carnali”: la presunzione e l'orgoglio portano a lasciarsi guidare solo dal carattere, dal temperamento, dalla natura e dagli accadimenti.

Le TENTAZIONI di una Comunità:

- Demoralizzazione;
- Abbandono della comunità;
- Critica continua e non costruttiva.

I RIMEDI di una Comunità:

- La Preghiera: verificare quanto facciamo entrare Gesù nella Comunità;
- L'Eucaristia: realizzare l'utopia del presente (Cristo in noi) e annunciare l'utopia futura;

- La Croce: il disegno di Dio sapiente nella povertà di se stessi, nell'essenzialità, nella testimonianza della vita;
- L'Amore: la Comunità come epifania della dolcezza, della tenerezza, dell'aiuto, della comprensione, del perdono; è cristiano un amore che dona tutto, con semplicità e responsabilità.

“Solo se uno è un peso per l'altro è un fratello e non un oggetto da dominare; si perché quando assumo l'altro nel suo limite, posso anche sperimentarlo come dono e sentire il mio debito verso di lui.” (D. Bonhoeffer)